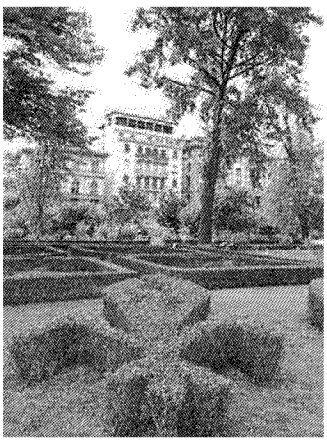
IL MONUMENTO

# Apertura gratutita e tante iniziative all'orto botanico di Firenze

## Convegni e mostre da domani per riscoprire uno spazio antico e colpito da tanti disastri

APERTO nel 1545 per volere di Cosimo I, il "Giardino dei Semplici" è non soltanto il terzo orto botanico più antico al mondo dopo quelli di Pisa e Padova, ma anche uno di quelli dalla storia più gloriosa grazie alla lungimiranza dei suoi direttori, a cominciare da Pier Antonio Micheli nella prima metà del '700, e nonostante le tante occasioni in cui ha rischiato di chiudere i battenti, ultima la trasformazione, in epoca fascista, in un parco pubblico. Oggi una serie di iniziative, organizzate dal Museo di Storia naturale dell'ateneo fiorentino e Accademia dei Georgofili, celebrano i 470 anni dalla sua nascita. Si parte domani alle 9.30 alla Specola con il convegno "Il Giardino dei Semplici, fra passato e futuro" e, a seguire, l'inaugurazione di una mostra documentaria, visitabile fino al 22 febbraio, che racconta attraverso immagini e mappe antiche l'evoluzione edilizia e architettonica dell'orto. Martedì appuntamento invece alle 10 nell'aula magna del Rettorato in piazza San Marco per un seminario incentrato sull'esplorazione del rapporto fra uomo e piante: fra i protagonisti il neurobiologo vegetale Stefano Mancuso e lo scrittore "cercatore di alberi" Tiziano Fratus. Sempre martedì l'orto botanico sarà aperto al pubblico gratuitamente, in via straordinaria, dalle 10 alle 16. Completano le iniziative una serie di allestimenti all'interno dello stesso giardino: la mostra fotografica "I volti degli alberi" di Lucilla Lauricella, fino al 31 dicembre, un'installazione di Sedicente Moradi e due visite guidate nelle serre domenica 6 e martedì 8 alle 11 e alle 15. Ai Georgofili saranno infine esposti, da mercoledì 2 a lunedì 21, gli acquerelli di Simonetta Occhipinti raffiguranti la collezione di agrumi dell'orto. Info www.msn.unifi.it e www.georgofili.it

*(g.r.)*



©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.